



FATEBENEFRAELLI

Il 136° Capitolo della Provincia Lombardo Veneta

Il programma dettagliato delle giornate, il resoconto dei lavori
e tutte le nomine assegnate.



Il programma della prima giornata capitolare e l'elenco dei partecipanti al Capitolo

Lunedì – 29 gennaio 2018

Ore 08.00 Celebrazione delle Lodi mattutine

Ore 08.30 Colazione

Ore 09.30 Apertura del Capitolo Provinciale e Chiamata dei Religiosi Capitolari

- Saluto del Rev.mo P. Presidente del Capitolo
- Elezione del Segretario del Capitolo
- Elezione degli Scrutatori
- Presentazione del Moderatore del Capitolo e approvazione della metodologia
- Relazioni Presidente del Capitolo
- Relazione del MRS Provinciale

Ore 12.00 Celebrazione dell'Eucaristia

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 Presentazione della traccia di lavoro

La Vita Religiosa:

- Relazione Pastorale Vocazionale
- L'identità dei Confratelli (stile di vita-fede-preghiera) e ruolo della Comunità all'interno del Centro Assistenziale
- La pastorale vocazionale e la formazione dei Confratelli

La Nostra Missione:

- Relazione Commissione Nuove Povertà
- Relazione Commissione Pastorale della Salute
- Relazione Commissione Formazione
- Relazione Commissione Bioetica

- L'identità e la missione dei Centri nell'attuale contesto socio-ecclesiale: sostenibilità carismatica ed economica
- L'identità e la formazione dei Collaboratori
- La pastorale ospedaliera

Ore 16.30 Pausa

Ore 17.00 Lavori di Gruppo

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 19.30 Cena

L'apertura dei lavori del 136° Capitolo Provinciale

Conclusa la prima giornata dei lavori capitolari. Al mattino, dopo le formalità canoniche, il presidente, fra Giampietro Luzzato, delegato del Padre Generale accompagnato da fra Pascal Ahodegnon, ha pronunciato la sua relazione densa di significato. Ha richiamato i presenti in maniera particolare a dare senso a tutto ciò che accade sull'esempio di san Giovanni di Dio. Inoltre, ha suggerito di riscoprire la capacità di essere profeti di gioia, così come spesso indica papa Francesco.

A seguire la relazione del Padre Provinciale, Fra Massimo Villa, che ha esposto, in particolare, un bilancio delle delibere attuate nel passato quadriennio.

Per la celebrazione eucaristica, a mezzogiorno, si sono aggiunti i laici in rappresentanza dei collaboratori di tutta la Provincia.

Nel pomeriggio sono stati presentati i lavori delle commissioni di: pastorale vocazionale, nuove povertà, pastorale della salute, formazione e bioetica.

Infine, i padri capitolari e i collaboratori, in gruppi distinti, hanno lavorato sulle proposte da presentare al Capitolo.

Il clima generale è positivo e il confronto si è svolto con atteggiamento sereno ma allo stesso tempo improntato ad autenticità, senza nascondere problemi e difficoltà ma guardando con coraggio al futuro da costruire.

Sosteneteci con il lavoro nei centri e con la preghiera.

Dr. Giovanni Cervellera

Seconda giornata di lavori capitolari: il programma

Martedì – 30 gennaio 2018

Ore 07.30 Celebrazione delle Lodi mattutine e dell'Eucaristia

Ore 08.30 Colazione

Ore 09.15 Saluto ai Collaboratori

Ore 09.30 Relazioni dei Dirigenti dell'Amministrazione Centrale

- Direzione Amministrativa Finanza e Controllo
- Direzione Affari Generali e Legali
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Sanitaria Aziendale
- Direzione Tecnica e delle Tecnologie

Ore 11.30 Pausa

Ore 12.00 Relazione Direttore Generale

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 Lavori di Gruppo: Religiosi Capitolari e Collaboratori

Ore 17.00 Pausa

Ore 17.30 Lavori di Gruppo

Ore 18.00 Plenaria sui lavori del 29 e 30 gennaio

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 19.30 Cena

Seconda giornata capitolare: il resoconto dei lavori

Dopo la Celebrazione Eucaristica del mattino, i lavori si sono aperti con la lettura del verbale del giorno precedente a cura di fra Gian Carlo, segretario del Capitolo. I padri hanno approvato e apprezzato l'accuratezza del testo.

In generale è stata la giornata della piena partecipazione dei collaboratori laici. A coloro che erano già arrivati lunedì, si sono aggiunti i dirigenti dell'amministrazione centrale. Ben sei relazioni sono state presentate con lo scopo di offrire una visione quanto più ampia possibile del lavoro fatto in questi quattro anni e di quello che si prospetta nell'immediato futuro.

Tutto il pomeriggio, invece, è stato dedicato ai lavori di gruppo per sintetizzare le proposte da proporre all'assemblea capitolare per la votazione finale. L'impegno è stato notevole e la chiusura in plenaria ha dato riscontro della volontà di costruire il futuro della Provincia con responsabilità e competenza, per rispondere ai bisogni di malati e sofferenti.

Vivace il confronto su alcuni nodi chiave che dovranno essere sciolti per proseguire con chiarezza la vita dei confratelli e l'impegno nella missione dell'Ordine.

Il clima dentro e fuori dall'aula è dominato da grande serenità, quello atmosferico pur denso di nubi ha consentito anche lunghe passeggiate lungo la costa nei tempi di pausa. Qualche coraggioso lo si è visto anche nella penombra delle prime luci dell'alba.

Adesso i padri capitolari abbandonano i lavori sulle idee e le azioni per concentrarsi sulla scelta delle persone che dovranno guidare la Provincia nel prossimo quadriennio. Ancora di più è il tempo della preghiera di tutti.

Dr. Giovanni Cervellera

Terza giornata capitolare: il programma

Mercoledì – 31 gennaio 2018

Ore 07.30 Celebrazione delle Lodi mattutine

Ore 08.00 Colazione

Ore 10.00 In aula Discernimento seguito dal silenzio e riflessione personale

Ore 12.00 S. Messa

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 Ora Nona – Canto Veni Creator

Elezione del Provinciale

Canto del Te Deum e Atto di obbedienza al neoeletto Provinciale

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 19.30 Cena

Fra Massimo Villa è stato rieletto Superiore Provinciale

Il clima si è fatto più raccolto e particolarmente silenzioso. Alle 9.30 i padri capitolari si sono riuniti per il discernimento guidato dal padre Natale Brescianini, benedettino camaldolese, che aveva già dettato gli esercizi in preparazione al Capitolo.

Dopo una lunga pausa per il discernimento personale, alle 11,45 c'è stata la celebrazione Eucaristica. Subito dopo, rimanendo nella stessa aula, i padri capitolari hanno votato per la nomina del Superiore Provinciale.

Dalla votazione è risultato eletto fra Massimo Villa.

A lui gli auguri più belli e la preghiera dei confratelli, dei collaboratori, dei malati, dei volontari, dei benefattori, degli amici perché senta il respiro e la vicinanza di tutta la Provincia per il gravoso incarico.

Dr. Giovanni Cervellera

Il programma della quarta giornata capitolare

Giovedì – 01 febbraio 2018

Ore 07.30 Celebrazione delle Lodi mattutine e dell'Eucaristia

Ore 08.30 Colazione

Ore 09.30 Incontro personale con il neoeletto Provinciale

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.30 Presentazione dei Religiosi candidati al Definitorio

Lavori di gruppo: discussioni sui candidati

Ore 16.30 Elezione dei Consiglieri Provinciali

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 19.30 Cena

La nomina dei Definitori Provinciali

La giornata si è aperta con una solenne celebrazione Eucaristica dedicata a San Giovanni di Dio e presieduta dal neo eletto Superiore Provinciale, fra Massimo Villa.

Finite le consultazioni personali, alle 10,00 i padri capitolari si sono riuniti in aula per avviare i lavori. Successivamente si sono distribuiti in gruppo per discutere le nomine dei definitori provinciali.

Alle ore 11,00 è avvenuta la votazione in aula capitolare dalla quale sono risultati eletti:

Fra Eliseo Paraboni – 1° consigliere

Fra Gian Carlo Lopic – 2° consigliere

Fra Guido Zorzi – 3° Consigliere

Fra Gennaro Simarò – 4° Consigliere

Unitamente al Superiore si sono poi riuniti per una prima seduta del nuovo Governo Provinciale.

Il programma del quinto giorno di lavori capitolari

Venerdì – 02 febbraio 2018

Ore 07.30 Celebrazione delle Lodi mattutine e dell'Eucaristia

Ore 08.30 Colazione

Ore 09.30 Assemblea – presentazione delle proposte da deliberare

Ore 11.30 Pausa

Ore 11.30 Discussione e approvazione delle Delibere

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.30 Conclusione del Capitolo Provinciale

Indicazioni per la celebrazione del 137° Capitolo Provinciale

Firma dei Verbali

Ore 17 Pausa

Ore 17.30 Condivisione

Discorso di chiusura del Padre Presidente, Fra Giampietro Luzzato

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 19.30 Cena

La chiusura del 136° Capitolo Provinciale



La nomina dei Superiori Locali

Con la nomina dei Superiori Locali avvenuta nella giornata di venerdì 22 febbraio si concludono le attività capitolari.

Di seguito le parole scritte dal Superiore Provinciale, fra Massimo Villa, per celebrare questa importante occasione e dare impulso alla serie di attività da porre in essere affinché nel quadriennio si realizzino compiutamente le volontà contenute nelle delibere capitolari.

“Carissimi Confratelli,

dopo aver celebrato il 136° Capitolo Provinciale, nel quale siamo stati chiamati a riflettere su come “Costruire il futuro dell’Ospitalità nella nostra Provincia”, ora tocca a ciascuno di noi “far vivere” quanto è scaturito dai lavori capitolari attraverso le delibere. Abbiamo voluto deliberare quanto riteniamo possibile realizzare, senza “inventarci niente” ma puntando in modo particolare sulla nostra vita di consacrati nell’Ospitalità, con un particolare accento alla dimensione vocazionale. La Pastorale Vocazionale è certamente una delle priorità di questo quadriennio, ecco perché abbiamo pensato di costituire un gruppo di “Pastorale Giovanile e Vocazionale” composto da religiosi e collaboratori con il compito di animare il mondo giovanile con l’attenzione allo Spirito dell’Ospitalità che ci ha trasmesso il nostro Santo Padre Giovanni di Dio. Per poter lavorare in questo ambito, vengo a chiedere a voi la disponibilità ad aiutarmi nella costituzione di questo gruppo, nella certezza che in Provincia ci siano religiosi disposti a questa collaborazione. Chiunque di voi abbia il desiderio e la passione per questo ambito si faccia avanti e il Signore benedirà il nostro impegno. Siamo consapevoli che non basta una buona animazione giovanile per far sorgere le vocazioni, occorre anche pregare e dare testimonianza del nostro essere uomini consacrati al Signore nel servizio dei malati e dei poveri. Fermo restando l’idea che ciascuno di noi e le nostre comunità sono i “primi animatori” vocazionali, siamo però convinti che occorra anche una comunità di accoglienza vocazionale nella quale “far fare esperienza di noi e della nostra missione” e abbiamo pensato di costituirla nel nostro Centro San Giovanni di Dio – “IRCCS” di Brescia. Riteniamo che questa struttura possa offrire assieme ad una comunità che si voglia impegnare a vivere bene la nostra vita di fede e di preghiera, svariati ambiti per l’esercizio della nostra missione. Nel Capitolo Provinciale e nei lavori pre-capitolari è emerso il desiderio e il bisogno di costituire “la comunità provinciale” per vivere maggiormente la dimensione fraterna tra tutti i confratelli. Come possiamo realizzare questo: innanzitutto attraverso le esperienze spirituali che faremo durante i ritiri e gli esercizi spirituali che dovranno essere “frequentati” da tutti i religiosi, vissuti come momento di crescita spirituale e di condivisione tra di noi delle “cose importanti” della nostra vita, quali la fede, la preghiera, i voti e la nostra missione. In queste giornate, come emerso dai lavori pre-capitolari e capitolari, faremo un percorso formativo, sullo stile della Scuola dell’Ospitalità che ci vedrà protagonisti nel mettere a frutto il nostro desiderio di “fare bene il bene che possiamo fare” (San Giovanni di Dio). In questo quadriennio dovremo continuare e preoccuparci e occuparci di accompagnare i nostri collaboratori, in particolare i Dirigenti centrali e delle strutture, affinché attraverso la formazione nella Scuola dell’Ospitalità e la nostra vicinanza nel testimoniare i valori dell’ordine, sempre di più anch’essi possano entrare nel nostro stile assistenziale ed essere continuatori e promotori con noi del Carisma dell’ospitalità. Un notevole impegno sarà finalizzato alla continua attenzione all’aspetto economico gestionale delle nostre Opere Assistenziali e della nostra Provincia. A tal proposito con il direttore Generale e i Dirigenti Centrali si procederà alla revisione della “Convenzione con il Ceto Bancario” per mettere sempre più in sicurezza economica la Provincia e provvedere a quegli investimenti necessari perché le Opere Apostoliche possano sempre essere rispettose dei requisiti richiesti e garanti del valore dell’Ospitalità. Avremo continuamente cura della pastorale della Salute e dell’implementazione dei Servizi di Attenzione Spirituale e Religiosa, che nei nostri Centri Assistenziali devono garantire il centro della nostra missione: Evangelizzare il mondo della Salute attraverso la nostra assistenza olistica alle persone affidate alle nostre cure senza dimenticarci dei nostri collaboratori. Il Capitolo Provinciale ha voluto porre attenzione anche al futuro dell’Ordine in Italia, rendendosi consapevole che il futuro sarà un’unica Provincia Italiana ed un unico “Ente gestore” di tutte le opere.

Sappiamo quanto sia ancora difficile parlare di unione delle Provincie, ma assolutamente necessario iniziare questo percorso e il Capitolo ha deliberato di proporre al Padre Generale che un Definitore Generale segua questo percorso, da parte nostra chiederemo alla Provincia Romana di unificare la Pastorale Giovanile e Vocazionale e quella della Salute. Carissimi Confratelli come vedete l'impegno di ciascuno di noi è determinante per poter "dar vita" a quanto il Capitolo Provinciale ha deliberato, conto su l'impegno di tutti, sul sostegno di ciascuno di voi alle diverse iniziative e attività che andremo a svolgere perché il futuro dell'Ospitalità e della nostra testimonianza di uomini consacrati al Signore sulle strade di San Giovanni di Dio è possibile solo se fatto insieme e con l'impegno di tutti. Vi chiedo di pregare per me e per il governo Provinciale, perché possiamo essere veri animatori della nostra vita religiosa e della nostra missione. Da parte mia a tutti assicuro la mia preghiera quotidiana e invocando su di Voi la protezione di San Giovanni di Dio e la materna protezione di Maria, Vergine del Patrocinio vi saluto e abbraccio fraternamente in Cristo."

Di seguito la composizione del Definitorio e l'elenco dei Superiori Locali.

DEFINITORIO PROVINCIALE

FRA MASSIMO VILLA:	SUPERIORE PROVINCIALE, ANIMAZIONE VITA DEI CONFRATELLI
FRA ELISEO PARABONI:	ECONOMO PROVINCIALE
FRA GIAN CARLO LAPIC	SEGRETARIO PROVINCIALE -SCUOLA DELL'OSPITALITÀ
FRA GUIDO ZORZI:	RISORSE UMANE – «COMUNITÀ PROVINCIALE»
FRA GENNARO SIMARÒ	VILLAGGIO DELLA CARITÀ - PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE «FAMIGLIA DI SAN GIOVANNI DI DIO»



« Costruire il futuro dell'Ospitalità
nella nostra Provincia »

136° Capitolo Provinciale

VENEZIA, SAN RAFFAELE	FRA MARCO FABELLO -	DIR. STR. DOTT. LUPAZZI
BRESCIA, SAN GIOVANNI DI DIO	FRA DARIO VERMI -	DIR.GEN. DOTT.SA ARDISSONE
CERNUSCO S/N, S.AMBROGIO	FRA GIAN CARLO LAPIC -	DIR.STR. SIG. NIZZA
SAN COLOMBANO, S.CUORE	FRA SALVINO ZANON -	DIR.STR. RAG.ROSSI
ERBA, SACRA FAMIGLIA	FRA GUIDO ZORZI -	DIR.STR. ING. CAMPONERO
SOLBIATE, SAN CARLO B.	FRA SERGIO SCHIAVON -	DIR. STR.DOT. MAGON
TRIVOLZIO, SAN RICCARDO	FRA VALENTINO BELLAGENTE	
SAN MAURIZIO, B.V.CONSOGLATA	FRA GENNARO SIMARÒ -	DIR.STR. RAG.SOCCI
CROAZIA, SAN RAFFAELE	FRA KRISTIJAN SINKOVIC	
RSA S.GIUSTO GORIZIA E S.PIO X ROMANO:	DIR.STR. DOTT. MARIANO	
CASA DI OSPITALITÀ B.V. DELLA GUARDIA VARAZZE:	DIR.STR. SIG. GIULIANI	



« Costruire il futuro dell'Ospitalità
nella nostra Provincia »

136° Capitolo Provinciale



FATEBENEFRAPELLI

Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli

Provincia Lombardo Veneta

www.fatebenefratelli.it

direzione generale@fatebenefratelli.eu

02/92761